REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico delle luci**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico delle luci**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
Area di Attività	ADA.22.02.19 - Predisposizione dell'impianto illuminotecnico
Processo	Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo
Sequenza di processo	Produzione allestimenti di scena
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico delle luci
Descrizione qualificazione	Il tecnico delle luci progetta il piano di illuminazione di uno spettacolo (teatrale, cinematografico, musicale, televisivo) e di eventi culturali e ne cura la realizzazione durante l'esecuzione. A tal fine, sulla base del progetto (copione, sceneggiatura, ecc.), progetta il “piano luci” o analizza ed interpreta i “piani luci” e schemi tecnici ideati da altri, per configurare l’impianto in funzione degli spazi di allestimento ed individuare gli strumenti di tipo elettronico per il controllo e la regolazione dell’impianto; crea gli effetti visivi e luminosi richiesti dalle specifiche fornite dal piano di illuminazione, e cura la programmazione e la registrazione del cambio luci, presidiando l'impianto e la consolle per tutta la durata dell’evento spettacolo/culturale al fine di garantire la continuità dell'illuminazione anche in presenza di problemi imprevisti. Lavora come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione, prevalentemente presso studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali, o presso agenzie di servizi, (i cosiddetti service), che, occasionalmente, per eventi di moda, concerti, rassegne e festival, eventi culturali (allestimenti ed esposizioni museali, archeologiche), forniscono al cliente, insieme alle attrezzature, lo stesso tecnico delle luci. Nello svolgimento del suo lavoro, è affiancato generalmente da una squadra di elettricisti e interagisce costantemente con il regista, il tecnico del suono e altre figure tecnico artistiche mantenendo un elevato grado di autonomia per le attività di propria competenza
Referenziazione ATECO 2007	J.59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi J.59.20.10 - Edizione di registrazioni sonore R.90.01.01 - Attività nel campo della recitazione R.90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche R.90.02.02 - Attività nel campo della regia R.90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica
Codice ISCED-F 2013	0211 Audio-visual techniques and media production
Ulteriori indicazioni per l’e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all’art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	20

Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d’aula	210
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d’aula	84
Durata minima tirocinio curriculare ore	0
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi”. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all’estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell’attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all’attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l’attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico delle luci".
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.

Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Allestimento dell'illuminazione 2 - Progettazione e impostazione del piano di illuminazione 3 - Realizzazione del progetto di illuminazione	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Allestimento dell'illuminazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Allestimento dell'illuminazione (5)
Descrizione della performance da osservare	Allestimento luci sicuro, collocato in maniera congeniale agli spazi di allestimento e funzionale al piano di illuminazione
Descrizione breve	
Abilità	1. Controllare l'allestimento del parco luci e delle consolle verificandone le connessioni 2. Creare gli effetti visivi e luminosi richiesti dalle specifiche fornite dal piano di illuminazione 3. Individuare la collocazione delle luci in modo funzionale all'allestimento e rispettando le condizioni di sicurezza previste
Conoscenze	1. Elementi di base dello studio della luce: illuminotecnica, luci naturali, artificiali, contrasti ecc 2. Illuminotecnica per servizi di spettacolo e attività culturali, strumenti e tecnologie specifiche (es.: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) 3. Impiantistica elettrica nell'ambito della realizzazione/allestimento di spettacoli e attività culturali 4. Nozioni base di elettronica ed elettrotecnica 5. Regole di conservazione dei beni e del patrimonio culturale 6. Tecniche di movimentazione dei dispositivi luce
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Progettazione e impostazione del piano di illuminazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione e impostazione del piano di illuminazione (357)
Descrizione della performance da osservare	Piano di illuminazione configurato in maniera efficace mediante l'impiego di diverse tecniche e coerente con il progetto
Descrizione breve	
Abilità	1. Definire un piano per la realizzazione delle luci sulla base del progetto fornito (piante, disegni, movimentazioni) 2. Individuare la configurazione più efficace dell'impianto luci in funzione dei diversi spazi di allestimento 3. Individuare le diverse tipologie di impiantistica per la diffusione della luce prevedendo l'utilizzo di strumenti di tipo elettronico per il controllo e la regolazione dell'impianto 4. Riconoscere gli elementi che compongono l'impianto elettrico dello spazio di allestimento
Conoscenze	1. Elementi di base dello studio della luce: illuminotecnica, luci naturali, artificiali, contrasti ecc 2. Illuminotecnica per servizi di spettacolo e attività culturali, strumenti e tecnologie specifiche (es.: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) 3. Impiantistica elettrica nell'ambito della realizzazione/allestimento di spettacoli e attività culturali 4. Nozioni base di elettronica ed elettrotecnica 5. Regole di conservazione dei beni e del patrimonio culturale 6. Tecniche di movimentazione dei dispositivi luce
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Realizzazione del progetto di illuminazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Realizzazione del progetto di illuminazione (381)
Descrizione della performance da osservare	Illuminazione delle rappresentazioni continua, ben coordinata e correttamente regolamentata
Descrizione breve	
Abilità	1. Garantire la continuità dell'illuminazione anche in presenza di problemi imprevisti 2. Programmare e registrare il cambio luci in funzione della rappresentazione 3. Utilizzare quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati
Conoscenze	1. Elementi di base dello studio della luce: illuminotecnica, luci naturali, artificiali, contrasti ecc 2. Elementi di organizzazione dello spettacolo e attività culturali 3. Illuminotecnica per servizi di spettacolo e attività culturali, strumenti e tecnologie specifiche (es.: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) 4. Impiantistica elettrica nell'ambito della realizzazione/allestimento di spettacoli e attività culturali 5. Nozioni base di elettronica ed elettrotecnica 6. Software dedicati all'illuminotecnica 7. Tecniche di movimentazione dei dispositivi luce
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	